

Piazza XI Febbraio, 5 62039 USSITA (MC) Tel. 0737/971211 Fax 0737/99643 C.F. 81001810431

E-mail: info@comune.ussita.mc.it

CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI DIRETTORE DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI TRASPORTO A FUNE DELLA STAZIONE SCIISTICA DI FRONTIGNANO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI USSITA

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO - FINALITÀ SERVIZI – ATTIVITÀ	3
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO E VALORE DELL'APPALTO	
ART. 3 - PROCEDURA DI GARA	
ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	6
ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	6
ART. 6 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	10
ART. 7 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE SOLO AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO	10
ART. 8 - COPERTURA ASSICURATIVA	10
ART. 9 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	11
ART. 10 - INADEMPIENZA RELATIVA A PRESTAZIONI	12
ART. 11 - RISOLUZIONE	12
ART. 12 - RECESSO UNILATERALE DELL'AGGIUDICATARIO	13
ART. 13 - INADEMPIENZE E PENALI	13
ART. 14 - CONTROVERSIE: FORO COMPETENTE	
ART. 15 - NORMA DI RINVIO	14
ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI	14
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	15

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO - FINALITÀ SERVIZI - ATTIVITÀ

Oggetto della presente procedura è l'affidamento del servizio di Direttore d'esercizio degli impianti di trasporto a fune di categoria A, B, C, facenti parte della stazione turistica di Frontignano, per un periodo di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data dell'effettivo inizio del servizio a seguito di assenso e nulla osta tecnico ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80 e conformemente a quanto stabilito dalle leggi vigenti in materia. Il rapporto libero professionale che sarà instaurato non ha caratteristiche di esclusività.

Le funzioni, le incombenze e gli obblighi del Direttore di Esercizio, sono quelli previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18 febbraio 2011 e dal D.P.R. 753/80, di seguito elencati:

- abilitazione degli addetti alle diverse mansioni interessanti la sicurezza dell'esercizio ed il relativo addestramento professionale;
- elaborazione, ove ricorra, sulla base anche delle apposite istruzioni fornite dai costruttori, delle disposizioni interne riguardanti:
 - l'impiego delle apparecchiature meccaniche e degli equipaggiamenti elettrici ed elettronici;
 - le modalità per la manutenzione delle suddette apparecchiature ed equipaggiamenti elettrici;
 - le modalità per l'espletamento del servizio;
- effettuazione delle revisioni speciali, generali e straordinarie previste dalle norme tecniche in vigore;
- espletamento dell'inchiesta prevista dall'art. 93 del D.P.R. n° 753/80;
- relazione all'U.S.T.I.F. su tutte le questioni in ordine tecnico e funzionale che coinvolgono la propria responsabilità professionale, in particolare per quanto riguarda anomalie od irregolarità di esercizio, nonché eventuali proposte per varianti o adeguamenti tecnici dell'impianto;
- prescrizione di particolari cautele o modalità di esercizio in relazione a speciali circostanze che possano verificarsi;
- comunicazione all'U.S.T.I.F., annualmente o prima dell'apertura all'esercizio, dell'elenco nominativo del personale in servizio su ciascun impianto, con gli estremi delle rispettive abilitazioni e l'indicazione delle qualifiche assegnate, e le eventuali nuove abilitazioni;
- predisposizione, d'intesa con l'Ente gestore, dell'organizzazione per il soccorso dei viaggiatori in linea, in particolare: prevedendo, ove necessario, accordi impegnativi con enti, organismi o associazioni locali in grado di fornire mezzi o personale idoneo per tali operazioni di soccorso, fornendo ai Capi Servizio le istruzioni per sovrintendere alle relative operazioni, per curare la costante efficienza delle necessarie attrezzature e per verificare il necessario livello di addestramento del personale addetto a tali operazioni, anche con l'effettuazione periodica di manovre di soccorso simulato, valutando l'idoneità e la rispondenza della predetta organizzazione ed apportandovi, se del caso, le necessarie modifiche od integrazioni;
- programmazione e predisposizione d'intesa con l'Ente gestore, sulla base delle norme in vigore e delle apposite istruzioni fornite dal costruttore, di tutti i controlli e degli interventi periodici di manutenzione necessari per accertare e mantenere lo stato degli impianti e la sicurezza dell'esercizio, sovrintendendo a tali controlli ed interventi;

- svolgimento delle verifiche e prove funzionali periodiche annotandole sui registri giornale delle verifiche e
 prove. I registri giornale stessi dovranno essere altresì visionati e vistati alle scadenze prescritte e comunque
 in occasione di interventi straordinari;
- redazione di tutte le proposte di modifica dei regolamenti di esercizio che si rendessero necessarie per eventuali nuove esigenze di servizio e/o normative;
- attuazione di ogni adempimento che possa risultare necessario, in relazione a quanto dal Direttore di esercizio rilevato od a lui segnalato dai Capi Servizio per tutelare la sicurezza dei viaggiatori e l'integrità degli impianti, provvedendo anche, se a suo ragionevole giudizio ne ricorrono gli estremi, a disporre tempestivamente la sospensione del servizio, quando per motivi di urgenza non vi abbiano già provveduto i Capi Servizio, dandone immediata comunicazione motivata all'U.S.T.I.F. e più specificatamente:
 - fornire tutto il necessario supporto tecnico, attraverso l'interlocuzione con il personale di esercizio e con le ditte od enti esterni per tutte le problematiche manutentive o di esercizio;
 - gestire la documentazione tecnico amministrativa con tutti gli Enti competenti ed i terzi per quanto concerne l'esercizio (Regione Marche, U.S.T.I.F., Costruttori,...);
 - programmare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuando il controllo in progress in collaborazione con i Capi Servizio, predisponendo, ove richiesto dalla società esercente, i relativi computi estimativi;
 - fornire il giudizio sull'esame interno delle funi, eseguito con metodi non distruttivi, secondo lo scadenziario definito dalle vigenti normative;
 - redigere, ove necessario, le specifiche procedure interne ad uso del personale di esercizio per effettuare le prove e le verifiche giornaliere, settimanali e mensili;

Le suddette attività dovranno prevedere tutti i necessari sopralluoghi sugli impianti e la produzione di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività sopra elencate, gli incontri con i funzionari dei vari organi di controllo e tutti i trasferimenti necessari al corretto svolgimento di tali attività.

Per le attività sopra descritte dovrà essere fornita tutta la documentazione tecnico – amministrativa definita dalle normative vigenti e necessaria per il regolare svolgimento dell'esercizio, comprendente a titolo indicativo e non esaustivo:

- verbali delle verifiche e prove annuali;
- verbali per il giudizio sull'esame interno delle funi;
- verbali di riconoscimento e messa in opera delle funi nuove;
- verbali di abilitazione del personale con mansioni riguardanti la sicurezza;
- ordini di servizio;
- risposte alle prescrizioni di esercizio impartite dalle Autorità di Controllo;
- elenchi dettagliati per la pianificazione e definizione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire sugli impianti a fune comprendenti, ove richiesto dall'Ente gestore, i relativi computi estimativi;
- piani operativi per l'esecuzione delle revisioni speciali e generali.

Sono escluse dal presente incarico:

• le attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per la realizzazione di nuovi impianti e di ammodernamenti;

le attività derivanti dall'esercizio di nuovi impianti non inseriti nella sottostante tabella.

Gli impianti a fune di cui il Comune di Ussita è proprietario, oggetto del presente capitolato, sono:

DENOMINAZIONE IMPIANTO				
OM/07 "ARBORETTI - MALGHE CORNACCIONE"				
OM/08 "MADONNA PIAN della CROCE- MEMORIA DEI FASCINARI"				
OS/18 "JACCI di BICCO"				
OC/01 "LO SCHIANCIO - LE SALIERE" 4CLD seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico				
OM/09 "PIAN DELL'ARCO- BELVEDERE" 4CLF seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso				
Impianti non più in funzione: Funivia Le Spigare, Sciovia La Coturnice, OM/05 FRONTIGNANO – VALLONE DI SELVAPIANA				

Il Direttore di esercizio incaricato dovrà inoltre prestare la sua massima collaborazione anche con altri professionisti incaricati dal Comune di Ussita o dall'Ente gestore, allo scopo di assicurare in un primo momento la più celere riapertura al pubblico della stazione turistica di Frontignano, ed in un momento successivo tutti gli adempimenti necessari al miglior funzionamento di essa.

Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento al citato D.M. 18 febbraio 2011 e a tutte le normative di settore.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO E VALORE DELL'APPALTO

L'affidamento avrà durata di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data dell'effettivo inizio del servizio a seguito di assenso e nulla osta tecnico ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80.

Il valore presunto del presente appalto, per il periodo di 5 (cinque) anni, soggetto a ribasso d'asta, è stabilito in € 180.615,00 (euro centoottantamilaseicentoquindici/00) oltre 4% per Cassa Previdenziale e 22% per Iva.

Si precisa che l'importo posto a base di gara è stato calcolato secondo la tariffa professionale per Direttori di esercizio, Responsabili di esercizio, Assistenti tecnici di impianti funiviari, ascensori e scale mobili, in servizio pubblico - aggiornamento del 1/1/2002 dell'A.N.I.T.I.F. e approvata dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri Circ. 418/2005, Prot. n° 18234 / U-AD / 05 del 21-02-2005, e deve intendersi pertanto comprensivo, come previsto al punto 3.2, degli oneri per il collega sostituto.

L'appalto è da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 co. 3 lett. b del D.Lgs 50/16.

ART. 3 - PROCEDURA DI GARA

La procedura di gara da adottare, è la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett b), del D.Lgs. 50/2016, previo avviso di indagine di mercato per la selezione mediante sorteggio degli operatori da invitare.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla procedura di gara tutti gli operatori di cui all'art. 45 e, trattandosi di servizio tecnico, art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016, che, <u>alla data di presentazione dell'offerta</u>, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti di ordine generale

1. Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

B. Requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica

- 1. Possesso del certificato di idoneità per l'espletamento delle funzioni di Direttore d'Esercizio per gli impianti di categoria A, B e C, conformemente a quanto stabilito dall'art. 7 del D.M. 18 febbraio 2011 e quanto altro previsto dalla vigente normativa (D.P.R. 753/80, D.M. 18/02/11);
- 2. Avere, ai sensi dell'art. 13 co. 2 del D.M. 18 febbraio 2011, la residenza anagrafica nel comune o in uno dei comuni nei quali sono ubicate le stazioni dell'impianto per cui si chiede la nomina, ovvero anche in uno dei comuni limitrofi a quelli nei quali si trova l'impianto stesso, ovvero essere nella condizione di deroga all'obbligo di residenza previsto dall'art. 14 del citato D.M. 18.02.2011.

Si precisa che, in caso di partecipazione di un soggetto societario, tale tipologia di operatore dovrà indicare in sede di gara il soggetto persona fisica, che sia dipendente della società o intrattenga con la stessa idoneo rapporto di collaborazione, in possesso dei requisiti professionali di legge, che sarà poi nominato Direttore d'esercizio.

I requisiti di cui alle precedenti lett. A e B dovranno essere quindi riferiti:

- a) requisiti generali, lett. A: alla società e al soggetto indicato quale Direttore d'esercizio;
- b) requisiti speciali, lett. B: al soggetto indicato come Direttore d'esercizio.

Nel caso di partecipazione di una società, il professionista indicato dalla stessa ai fini della successiva nomina a Direttore di esercizio, dovrà rendere apposita dichiarazione di possesso dei requisiti generali e speciali.

La verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del D.lgs. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema stesso. In tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della Stazione appaltante.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura pertanto devono obbligatoriamente registrarsi, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, pena la non ammissione in gara, al sistema accedendo all'apposito link "Servizi ad accesso riservato – AVCPass Operatore Economico" sul Portale AVCP (http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato) e seguire le istruzioni ivi contenute per il rilascio del "PASSOE".

ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 co. 3 lett. b del D. Lgs. n. 50/2016, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, da una Commissione giudicatrice, nominata nel rispetto di quanto disposto nell'art. 77 del citato decreto e sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

1. QUALITA' ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - max 50 punti

2. MIGLIORIE DEL SERVIZIO

– max 20 punti

3. OFFERTA ECONOMICA

– max 30 punti

TOTALE 100

La Commissione di gara valuterà l'offerta tecnica (criteri 1 e 2) secondo gli elementi di valutazione di seguito indicati:

	QUALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	PESO/PUNTEGGIO MASSIMO 50 PUNTI
CRITERIO 1	Professionalità desumibile dall'analisi delle competenze specifiche acquisite in un massimo di altri 3 servizi simili svolti o in svolgimento negli ultimi 5 anni (il professionista dovrà specificare la tipologia e la consistenza degli impianti nonché il soggetto aggiudicatario).	PUNTI 10
	Procedure operative adottate per l'espletamento del servizio (saranno valutate le procedure tecniche ed operative previste per lo svolgimento dell'incarico, sotto il profilo della loro efficacia ed efficienza tecnica ed in particolare in relazione alla sicurezza degli utenti)	PUNTI 20
	Tipologia (elemento di preferenza: tipologia di reportistica elettronica) e frequenza dei report	PUNTI 10
	Modalità di effettuazione della formazione degli addetti con esplicitazione dei tempi e dei contenuti (sarà valutata positivamente l'efficacia, intesa come pertinenza al servizio da svolgere dei contenuti della formazione stessa, e non la quantità delle ore di formazione)	PUNTI 10
	MIGLIORIE DEL SERVIZIO	PESO/PUNTEGGIO MASSIMO 20 PUNTI
CRITERIO 2	Saranno valutate le migliorie offerte in relazione, in particolare, alla loro idoneità ad essere applicate in breve tempo, all'utilizzo di sistemi informatici, all'adozione di procedure operative mirate alla sicurezza degli utenti e alla gestione delle emergenze senza che queste comportino anche indirettamente costi aggiuntivi per il Comune di Ussita.	PUNTI 20

TOTALE PUNTI OFFERTA TECNICA MAX 70 PUNTI

Il giudizio dei membri della Commissione sarà formulato in base all'esame della documentazione tecnica presentata.

La Commissione giudicatrice attribuirà il punteggio all'offerta tecnica attraverso il metodo aggregativo compensatore con l'utilizzo della seguente formula:

$$Pi = \sum_{n} [Wi * V_{ai}]$$

dove:

Pi = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

 V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Per la valutazione delle offerte tecniche, l'apposita Commissione potrà individuare in seduta riservata, prima dell'esame delle stesse, specifiche articolazioni di valutazione da adottarsi nel rispetto dei fattori e dei punteggi stabiliti.

Più precisamente, in base alla formula sopra riportata, ogni componente della Commissione attribuirà preliminarmente a ciascun requisito un coefficiente della prestazione dell'offerta compreso tra zero e uno, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

- 0 = NON VALUTABILE
- da 0,1 a 0,2 = MOLTO SCARSO
- da 0,3 a 0,4 = INSUFFICIENTE
- da 0.5 a 0.6 = SUFFICIENTE
- da 0,7 a 0,8 = BUONO
- da 0,9 a 1 = OTTIMO

È data facoltà ad ogni singolo commissario di attribuire punteggi intermedi rispetto a quelli sopra elencati.

Successivamente, ai fini della valutazione della singola offerta tecnica, in conformità alla formula sopra riportata, si procederà a calcolare la media dei coefficienti attributi da ciascun componente la Commissione in relazione ad

ogni singolo elemento di valutazione. Tali coefficienti medi così ottenuti per ogni singolo elemento di valutazione, dovranno essere moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile all'elemento o requisito i-esimo.

Il punteggio complessivo per l'offerta tecnica verrà ottenuto dalla somma di tutti i punteggi ottenuti per ogni singolo elemento o requisito come sopra determinato.

Per il criterio 3 - offerta economica - saranno attribuiti i punteggi in base agli elementi di seguito indicati:

CRITERIO 3	OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO MASSIMO 30 PUNTI (fattori ponderali)
	RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA	30 PUNTI
	TOTALE PUNTI OFFERTA ECONOMICA	MAX 30 PUNTI

Al migliore ribasso percentuale sarà attribuito il relativo punteggio massimo.

Alle altre offerte economiche sarà attribuito un punteggio determinato applicando la seguente formula:

$$Pi = \frac{Ri * Pum}{Rmax}$$

Dove:

Pi è il punteggio da assegnare all'offerta economica in esame;

Rmax è il ribasso percentuale massimo offerto;

Ri è il ribasso percentuale dell'offerta presa in considerazione;

Pum è il punteggio massimo attribuibile.

I risultati saranno arrotondati al secondo decimale.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari elementi e sub-elementi di valutazione, se nessun concorrente ottiene il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica, è effettuata la c.d. "**riparametrazione**"; in tal caso, al concorrente che ha ottenuto il punteggio <u>totale</u> più alto sarà assegnato il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

In presenza di un'unica offerta la riparametrazione non verrà effettuata.

Non sono ammesse offerte alla pari o in rialzo.

Ai sensi dell'art. 97 c. 3 del D.Lgs 50/2016, sarà valutato il ricorrere dei presupposti per la verifica di congruità delle offerte.

Si proseguirà con la formazione della graduatoria degli operatori concorrenti con la proposta di aggiudicazione all'operatore che, avendo ottenuto il punteggio complessivo più alto, si sia classificato primo nella graduatoria stessa-

La S.A. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida o di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

ART. 6 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

I professionisti dovranno effettuare un sopralluogo presso la stazione sciistica di Frontignano, al fine di prendere visione di tutte le condizioni logistiche e delle circostanze generali e particolari che possano avere, direttamente e indirettamente, un'influenza sulle modalità di svolgimento dell'incarico e sulla formulazione dell'offerta.

Tale obbligatorietà del sopralluogo si ritiene necessaria in quanto la conoscenza dei luoghi e, soprattutto, degli impianti, con riguardo alle loro caratteristiche tecniche, al loro grado di efficienza, nonché eventuale presenza di danneggiamenti conseguenti gli eventi sismici, è indispensabile allo scopo della formulazione consapevole di una offerta tecnica ed economica il più congrua possibile;

Il sopralluogo dovrà essere effettuato in presenza di un delegato del Comune di Ussita, previa richiesta da inviare a mezzo mail certificata all'indirizzo di posta elettronica <u>ussita@pec.comune.ussita.mc.it</u>. Il sopralluogo dovrà essere effettuato personalmente dal professionista.

Sarà sanabile la mancata allegazione nell'offerta dell'attestato di sopralluogo, ma costituirà motivo di esclusione il mancato espletamento dello stesso.

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE SOLO AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione, il professionista dovrà presentare al Comune di Ussita, entro 7 (sette) giorni naturali a decorrere dalla ricezione della relativa richiesta, la documentazione di seguito indicata:

- copia della propria Polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale;
- cauzione definitiva ai sensi degli artt. 93 e 103 d.lgs. n. 50/2016;
- certificato di residenza o relativa autocertificazione da cui risulti, ai sensi dell'art. 13 co. 2 del D.M. 18 febbraio 2011, la residenza anagrafica nel comune o in uno dei comuni nei quali sono ubicate le stazioni dell'impianto per cui si chiede la nomina, ovvero anche in uno dei comuni limitrofi a quelli nei quali si trova l'impianto stesso;
- motivata istanza di deroga ai sensi dell'art. 13 co. 2 lett. b) D.M. 18 febbraio 2011 qualora ricorra la condizione di deroga di cui all'art. 14 co. 3 del medesimo citato D.M.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto entro il termine assegnato dal Comune. Le eventuali spese per la stipula del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART. 8 - COPERTURA ASSICURATIVA

È a carico dell'aggiudicatario ogni responsabilità sia civile sia penale derivante allo stesso ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente capitolato.

A tale scopo il professionista, prima dell'inizio del servizio, dovrà consegnare al Comune polizza assicurativa, con specifico riferimento al presente capitolato, stipulata con una primaria compagnia di assicurazione operante

almeno a livello nazionale, per **responsabilità civile per danni a terzi** (RCT) nella quale venga esplicitamente indicato che il Comune viene considerato "terzo" a tutti gli effetti. Detta polizza dovrà prevedere adeguati massimali, in ogni caso non inferiori a:

• € 5 milioni per sinistro, col limite di € 3,5 milioni per ogni persona danneggiata (per morte o lesioni personali) e di 1,5 milione di € per danni a cose, relativamente alla Responsabilità civile verso terzi (Rct); L'anzidetta polizza dovrà prevedere l'estensione dell'assicurazione alla responsabilità civile personale dei dipendenti (compresi i parasubordinati) e dei collaboratori che, in relazione all'attività oggetto dell'appalto, prestano la loro opera a qualunque titolo per conto dell'aggiudicatario.

La polizza deve essere esclusiva per i servizi oggetto del presente appalto con esclusione di polizze generali dell'appaltatore già attive.

Restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario gli importi dei danni rientranti nei limiti delle eventuali franchigie previste dalle prescritte polizze.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'amministrazione comunale in contraddittorio con i rappresentanti dell'aggiudicatario. Nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti dinanzi a due testimoni, anche dipendenti dell'amministrazione stessa, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezione alcuna.

ART. 9 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo, comprensivo di tutte le spese necessarie per l'espletamento del servizio, sarà liquidato mediante pagamenti quadrimestrali posticipati, conseguenti a presentazione di regolare fattura.

Alla fattura dovrà essere allegata apposita relazione tecnica sulle attività svolte per il servizio in esame durante il periodo alla quale la stessa si riferisce.

I pagamenti delle somme relative alle prestazioni oggetto del presente capitolato saranno effettuati dall'amministrazione appaltante in favore dell'aggiudicatario a mezzo mandati di pagamento riscuotibili tramite bonifico bancario.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. l'aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed impegnarsi a dare immediata comunicazione all'amministrazione appaltante.

L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, deve comunicare al Comune gli estremi del conto corrente bancario o postale, codice IBAN, intestazione ed agenzia, dedicato ai contratti pubblici, su cui accreditare il corrispettivo contrattuale.

La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'istituto sopra designato, per qualsiasi causa avvenga ed anche qualora ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata al Comune, il quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

La liquidazione dei corrispettivi dovuti all'aggiudicatario avverrà previa presentazione di regolari fatture ed accertamento da parte del Responsabile del relativo servizio, dell'esecuzione delle prestazioni effettuate, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, entro 60 giorni dall'esito positivo dell'accertamento della regolarità contributiva dell'appaltatore che sarà effettuata dal Comune mediante acquisizione diretta del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 5/10/2007, n. 207.

Le parti convengono che l'Amministrazione appaltante per ottenere il risarcimento di eventuali danni contestati all'aggiudicatario, per il rimborso di spese e per il pagamento di penalità irrogate, si rivarrà sull'aggiudicatario a mezzo di ritenute in sede del pagamento dei corrispettivi.

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n 50/2016 s.m.i., in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Comune tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva sarà disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Comune del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il rilascio di un DURC irregolare costituisce, inoltre, causa di inesigibilità del credito fino al definitivo accertamento dell'entità del debito contributivo. Fino a tale momento non decorreranno, pertanto, interessi moratori in favore dell'aggiudicatario.

Pertanto, dal pagamento dell'importo della fattura sarà detratto l'importo delle eventuali spese per esecuzione d'ufficio, quelle delle penalità e quant'altro dovuto dall'impresa appaltatrice all'amministrazione appaltante.

Il Comune ha la facoltà di sospendere, nella misura che riterrà opportuna, i pagamenti a favore dell'aggiudicatario che, diffidato, non abbia provveduto a mettersi in regola con gli obblighi contrattuali. Per il ritardato pagamento degli importi trattenuti, l'aggiudicatario non potrà pretendere alcuna somma per interessi, risarcimento danni o qualsiasi altro titolo.

Il Comune eserciterà la vigilanza sull'andamento del servizio oggetto del contratto ed il controllo dei risultati.

ART. 10 - INADEMPIENZA RELATIVA A PRESTAZIONI

Qualora il Comune dovesse rilevare che l'andamento del servizio oggetto del contratto non sia conforme alle prestazioni previste nel presente Capitolato, contesta l'inadempienza all'operatore economico assegnando un termine massimo di 7 giorni per fornire le proprie giustificazioni. Ove, ricevute le giustificazioni, il Comune non le ritenesse valide, richiama l'affidatario al rispetto degli obblighi assunti, ovvero, nei casi più gravi, procede ad una formale diffida fissando un termine entro il quale l'operatore deve adeguarsi agli impegni assunti. Trascorso tale termine, senza esito positivo, il Comune pronuncia unilateralmente la risoluzione del contratto fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno.

ART. 11 - RISOLUZIONE

Oltre a quanto ordinariamente previsto dalla normativa vigente in materia e fatto salvo quanto disposto dai precedenti articoli del presente capitolato, il contratto sarà risolto, con semplice dichiarazione di parte, a mezza di lettera raccomandata (o strumento equivalente anche telematico) con ricevuta di ritorno, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno, nei seguenti casi:

- a) mancato adempimento degli obblighi contrattuali;
- b) grave inadempienza tale da compromettere il buon risultato della gestione del servizio oggetto di affidamento;
- c) la cessione in tutto o in parte dell'appalto;
- d) il ricorso al subappalto non autorizzato ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n 50/2016;

- e) gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti dei servizi o, anche indirettamente, al Comune;
- f) la violazione dell'obbligo di permettere al Comune di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi;
- g) l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni del Comune volte ad assicurare la regolarità dei servizi, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta all'operatore economico alcun indennizzo ed il Comune ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato all'appaltante.

In caso di scioglimento del contratto l'aggiudicatario è comunque tenuto a proseguire l'incarico fino a nuova assegnazione.

L'Amministrazione, inoltre, avrà la facoltà di affidare temporaneamente il servizio a terzi, per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento, attribuendone al soggetto aggiudicatario gli eventuali maggiori costi rispetto ai corrispettivi del servizio convenuti con l'appalto.

L'appalto si intenderà, altresì, revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento dell'aggiudicatario o di sottoposizione dello stesso a procedure che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

ART. 12 - RECESSO UNILATERALE DELL'AGGIUDICATARIO

Qualora l'aggiudicatario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, il Comune avrà facoltà di rivalersi su tutta la cauzione, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

Sarà addebitata all'aggiudicatario la maggiore spesa derivante dall'assegnazione dell'appalto ad altro operatore economico e i danni derivanti dal mancato funzionamento degli impianti e dal mancato incasso dei relativi introiti.

ART. 13 - INADEMPIENZE E PENALI

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge e dai precedenti e/o successivi articoli del presente capitolato, qualora risultino ai referenti comunali mancanze di qualsivoglia natura imputabili alla responsabilità dell'aggiudicatario, queste verranno direttamente contestate al responsabile dell'appalto; nel caso in cui dalla mancanza segnalata possa derivare all'operatore una sanzione, la contestazione avverrà per iscritto, con facoltà di controdeduzione entro 5 giorni dal ricevimento dell'addebito.

In caso di infrazioni accertate, il Comune addebiterà una sanzione di \in 250,00 per ogni infrazione, con deduzione dal pagamento della fattura relativa al periodo; per infrazioni reiterate la sanzione potrà arrivare ad un massimo di \in 1.500,00, rapportata alla gravità, a giudizio del Comune.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, in caso di inadempienza da parte dell'aggiudicatario il Comune potrà inoltre rivalersi sulla cauzione, senza bisogno di formalità di sorta, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

ART. 14 - CONTROVERSIE: FORO COMPETENTE

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. È escluso il lodo arbitrale di cui all'art. 806 del C.P.C. Qualsiasi questione dovesse insorgere tra il Comune e l'appaltatore, non rientrante tra quelle per le quali secondo

questo capitolato è espressamente previsto il recesso unilaterale dal contratto, sarà sottoposta a giudizio dell'AAGG competente.

Il Foro competente è quello di Macerata.

ART. 15 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa rinvio alle norme del codice civile ed alla normativa vigente in materia del servizio costituente l'oggetto del contratto.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali che vengono acquisiti nell'ambito della presente procedura e, successivamente, in relazione alla stipula di eventuali contratti, sono raccolti e trattati dalla Stazione Unica appaltante e dal Comune di Ussita, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura stessa ed alla stipula e gestione dei contratti, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge. Al riguardo si precisa che:

- ✓ l'acquisizione di tutti i dati di volta in volta richiesti è presupposto indispensabile per l'instaurazione e lo svolgimento dei rapporti innanzi indicati;
- ✓ i dati suddetti, nonché quelli elaborati dal Comune di Ussita, non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti dalla legge;
- ✓ la persona fisica o giuridica cui si riferiscono i dati personali acquisiti ha facoltà di esercitare, riguardo all'esistenza ed al trattamento degli stessi, i diritti previsti dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679;

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il Responsabile della stazione turistica di Frontignano Rag. Antonio Falconetti – 0737/971211 – <u>info@comune.ussita.mc.it</u>

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Ussita si riserva di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, ed inoltre, come stabilito nell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Si rende noto altresì che il Comune di Ussita intende affidare la gestione della stazione turistica di Frontignano a soggetto esterno, a cui, nell'ambito delle funzioni da assegnare, competerà anche la nomina del Direttore di esercizio. Il Comune pertanto, per quanto sopra, e come da disposto della citata delibera della Giunta comunale n. 5 del 18.07.2018, informa fin da ora che, al verificarsi di tale circostanza, il Direttore di esercizio nominato a seguito dell'espletamento della procedura di gara, decadrà dalle sue funzioni senza che abbia nulla ad eccepire o pretendere dal Comune stesso.

Il Comune di Ussita non è tenuto a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. In caso di sospensione e/o revoca e/o annullamento della procedura di gara oppure di mancata aggiudicazione o stipula del Contratto per decisione motivata del Comune di Ussita, gli offerenti o

l'interessato all'aggiudicazione o alla stipula del relativo contratto non potranno vantare nei confronti del Comune stesso alcun diritto e/o pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese sostenute in ragione della partecipazione alla procedura.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ decreto 11 maggio 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante "Impianti aerei e terrestri. Disposizioni tecniche riguardanti l'esercizio e la manutenzione degli impianti a fune adibiti al trasporto pubblico di persone";
- ✓ decreto 1° dicembre 2015, n. 203 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante "Regolamento recante norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone";
- ✓ D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 recante "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto";
- ✓ decreto 18.02.2011 del Direttore generale per il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante "Disposizioni per i direttori ed i responsabili dell'esercizio e relativi sostituti e per gli assistenti tecnici preposti ai servizi di pubblico trasporto, effettuato mediante impianti funicolari aerei e terrestri, ascensori verticali ed inclinati, scale mobili, marciapiedi mobili, montascale, piattaforme elevatrici ed impianti assimilabili", pubblicato nella G.U., Serie Generale, n. 48 del 28-2-2011;
- ✓ D.M. 400 del 4 agosto 1998 recante "Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone".
- ✓ D.Lgs. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici".

Ussita, li 5.12.2018

Il Responsabile del Procedimento Rag. Antonio Falconetti